

Testimonianze

Circa un anno fa, dopo aver scoperto con gioia immensa di essere incinta, mi sottoposi agli accertamenti medici di routine in questi casi. Alla fine del secondo mese di gravidanza ebbi dal ginecologo quella notizia così tragica che nessuna mamma vorrebbe sentirsi dire: "Signora, devo comunicarle che il feto presenta delle gravi malformazioni. Se nascerà, non sarà mai un bambino normale. Stando ai termini di legge io le suggerirei di abortire per il suo bene e per il bene del feto che non potrà svilupparsi in modo normale". Mi crollò il mondo addosso. Quella gravidanza così attesa, quel sentirmi poter abbracciare il bambino diventarono il mio studio medico riservare? Portare avanti la gravidanza il futuro della creatura? Che ne sarebbe stato pensieri avvolgevano la senza fine. Con mio marcammino di preghiera e di contri di preghiera carismatico Roberto Aita. Fu Gesù Vivo, la preghiera, il conforto dello Spirito Santo e le testimonianze di altre persone che avevano sperimentato sulla propria pelle la Potenza guaritrice di Gesù a darci forza e a farci decidere per la Vita. Mio marito e io decidemmo di portare avanti questa gravidanza confidando nella Grazia del Signore. Ai successivi controlli medici, pur riscontrando sensibili miglioramenti, i dottori mi dicevano: "Signora, nonostante questi progressi, non si illuda: non nascerà un bimbo normale". Lo dicevano per il mio bene, affinché io non cadessi vittima dell'illusione per questi miglioramenti: ma io e Luca sapevamo che il Signore stava operando nel piccolo e frequentando gli incontri di preghiera carismatica tenevamo Roberto costantemente aggiornato sulla situazione. Così per mesi, vivendo il conflitto tra le paure e la fiducia in Gesù Vivo. La fede in Lui ha sempre prevalso. E' con gioia che possiamo annunciare la nascita di Emanuele perfettamente sano!!!! Davvero per il Signore niente è impossibile! (Daniela e Luca)



Emanuele nato il 6/8/06

"mamma" prima ancora di bino che era in me, di col-dramma personale. Lasciasti domi di pensarci. Abortividanza? Quale sarebbe tura che portavo in grem-di noi? Questi e tanti altri mia mente in un turbiniot avevamo intrapreso un fede, frequentando gli insmatica condotti dal cariproprrio questo: la fede in

Direttore responsabile:
Roberto Aita
Redazione: Loira Rizzi, Marco
Bresciani, , Andrea Polla.

Chi non desidera ricevere più questo periodico e vuole essere cancellato dal nostro archivio elettronico ce lo segnali e provvederemo immediatamente (in ottemperanza alla Legge 675/96)

GER NEWS

Agli Amici dell'Associazione
per l'Evangelizzazione "Gesù è Risorto"

Italia: CP 48 -13836 COSSATO (BI)
Svizzera: CP 1854 -BELLINZONA (CH)

Non è importante tanto quello che ti succede ma come reagisci a ciò che ti succede. Quando sei colpito dalle avversità della vita hai due possibili reazioni: la via dell'autocommiserazione, della rabbia, della vendetta, e della disposizione interiore all'infelicità.

O la via della *Misericordia*, del perdono, e della fiducia rinnovata nel Regno. Fra le lacrime e il crepacuore per una perdita incolmabile e un dolore infinito il tuo animo trova sollievo nel ricevere misericordia. "*Beati i misericordiosi, perchè troveranno misericordia*"



Roberto Aita

Buon Natale e Grande 2007

Una *promessa*: troverai misericordia. Un *principio* universale: raccogli ciò che semini. Una *norma*: raccogli per donare. Nel *Risveglio* sei disposto al Bene per tutti e accetti i semi della misericordia di Dio in te, così seminerai semi di misericordia agli altri e allora raccoglierai frutti copiosi di misericordia.

Un uomo sconta una condanna di dodici anni in carcere. Per evitare ulteriori umiliazioni alla moglie ha chiesto di non andarlo a trovare in carcere, ma dandole anche il consenso di ricostruirsi una vita, scontata la pena. Due settimane prima di uscire dal carcere scrive alla moglie, con la recondita speranza che se era ancora disposta a vivere con lui, doveva appendere un panno bianco sulla quercia alla fermata del bus davanti casa. Il bus attraversa il paese. Compare da lontano la vecchia quercia. L'uomo si stropiccia gli occhi per vedere meglio. Sorpresa: la quercia è ricoperta da un intero bucato candido.

Nel Risveglio scopri che la Misericordia *dimentica il passato*, cancella quelle pagine nere che vorresti non fossero mai esistite nel libro della tua vita, perdona e abbraccia. Nel *Sonno* è difficile essere misericordioso, verso te stesso e verso gli altri, è arduo quindi essere davvero felice perchè siamo persone profondamente

ferite. “Non si vanti il saggio della sua saggezza... si vanti di conoscere me, perchè io sono il Signore che agisce con Misericordia” (Geremia 9,22-23). Nel **Risveglio** puoi conoscere le tue ferite e finalmente le puoi curare. Ferite profonde che ancora sanguinano. Pregiudizi, emarginazioni, delusioni, discriminazioni, derisioni, fallimenti, umiliazioni, ingiustizie: piaghe aperte. Ferite nella famiglia, nella scuola, nel lavoro. Ferite in noi stessi: aspettative troppo alte, sogni irrealizzati, obiettivi mancati, rapporti sbagliati. Non commettere l'errore di moltiche vogliono solo tamponare queste ferite ma non vogliono guarire. Persone che coccolano le ferite, che non smettono di ricordare i torti subiti, ossessionati da vecchie piaghe. **Risveglio!** Lasciati guarire dalla Misericordia. Da risvegliato conosci la forza del perdono: sai chiedere e ricevere il Perdono e trovi la forza per perdonare gli altri. “Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve” (Isaia 1,18) Nel Risveglio vedi adempiuta la promessa che certamente trovi Misericordia, scoprendo un principio efficace universale: *la legge della restituzione proporzionale*. “Ciascuno raccoglierà ciò che avrà seminato” (S. Paolo-Lettera ai Galati 6,7) “Perchè col giudizio con cui giudicate sarete giudicati” (Gesù- Mt 7,2) “Ma se voi non perdonerete agli uomini le loro colpe, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre” (Gesù- Mt 6.15)

Per essere felice veramente e per raccogliere frutti abbondanti sei chiamato ad investire in amore, a seminare in misericordia, curare e guarire nel perdono. Nel Sonno ci si illude di raccogliere il Bene senza averlo mai seminato. “Non stanchiamoci di fare il bene, perchè a suo tempo avremo un buon raccolto” (S. Paolo-Lettera ai Galati 6,9) Semina. Dai tempo al seme di germogliare, di crescere e con fiducia e pazienza raccoglierai il frutto maturo. E' vero nel naturale, è vero nel Risveglio. “Si raccoglie forse uva dalle spine o fichi dai rovi? Ogni albero buono fa frutti buoni” (Gesù- Mt 7,16-17) La Promessa è: troverai Misericordia. Il Principio del Risveglio è: dai per ricevere, semina sempre il bene per raccogliere il bene. La norma del Risveglio per essere felici è: raccogli per seminare di più, più doni nell'Amore più ricevi dall'Amore. Puoi dare di più e puoi ricevere di più. Nel Risveglio inneschi un **circolo virtuoso**: ricevi-semi-raccogli-doni-ricevi di più. Nel Sonno continui nel **circolo vizioso**: afferra-accumuli e a ogni costo trattieni.. Nel **Sonno** prevale sempre l'egoismo per cui cerchi di essere felice nell'egoismo. Nel **Risveglio** vivi e doni nell'Amore, facendo felici altri ricevi Felicità. Una **promessa**: troverai misericordia. Un **principio** universale: raccogli ciò che semini. Una **norma**: raccogli per donare. (dal libro: “I 7 Sigilli del Risveglio”)



La Via della Misericordia

Quando pecciamo contro Dio facciamo male a noi stessi. Ci sono principalmente tre vie che normalmente possiamo seguire; due sono caldamente “consigliate” dal maligno e la terza è quella del Signore. La **prima** via è la “*via del peccato originale*” ed è il percorso della menzogna che spaccia il male per bene: «Non morirete affatto! Anzi, (...)» (Gn 3, 4-5). E' il nostro atteggiamento di quando ci diciamo: “Non ho mica nessuna colpa, anzi..”, “Cosa posso fare più di così.. io sono già a posto!”.

Così purtroppo ci arroghiamo il diritto, che non ci spetta, di decidere cosa è bene e cosa è male mettendoci al posto di Dio e ci allontaniamo sempre più da Lui perché vanamente convinti della nostra giustizia continuiamo a peccare. «Che diremo dunque? Continuiamo a restare nel peccato perchè abbondi la grazia?» (Rm 6, 1). La **seconda** via la chiamo “*timore di un Dio giudice*” ed è uno dei terreni preferiti da Satana l'*accusatore*, cioè colui che con la nostra condiscendenza ci rovina e poi ci carica della colpa, facendoci così tanto vergognare da indurci a ritirarci e a nasconderci da Dio. In questo caso ci riteniamo talmente abbiatti da

disinteressarci ormai di Dio, compromessi al punto da non esser più degni di Lui ci diciamo: “Non fa per me, cose da Santi, io purtroppo...”, “Con che coraggio posso chiederGli qualcosa? Dopo tutto ciò che ho fatto!”, “Perché Dio dovrebbe ascoltarmi?”. Non conosciamo il Suo Amore per noi. E il suo Amore per noi si chiama Gesù ed è la **terza** Via, quella vera. Gesù è venuto solo per i peccatori, sarebbe a dire che se abbiamo peccato Lui è la persona giusta a cui rivolgerci, il migliore, anzi l'Unico! E' venuto apposta!! E soprattutto è Lui che ha quanto occorre per “pagarci il conto”, anzi lo ha già fatto!! Per Grazia, soffrendo per Amore nostro. Se trovandoci nel peccato, ma anche nel peccato fino al collo, ci rivolgiamo a Lui e a Lui ci avviciniamo, ci accoglierà e non ci abbandonerà! Ci laverà dal nostro peccato e ci darà una tunica pulita con la quale poterci presentare al Padre come figli degni. E' questo il dono di Dio, ciò per cui Gesù è venuto ed ha dato la Vita. «Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo!» (Gv 1, 29). E' questa la Misericordia del Signore, la Buona Novella, il Vangelo. (Andrea Polla)

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO.

Tutto ciò che possiamo fare è solo grazie alla tua libera offerta.



Puoi contattarci direttamente al Centro Karisma
Scrivendo a: Centro Karisma - C.P. 48 -13836 Cossato (BI)
Tel: 015. 9840117 Fax: 015.9840122

**Nuova
Edizione**

Puoi ordinare il libro di Roberto Aita
“I 7 Sigilli del Risveglio” € 12.00
(interamente devoluto a GerOnlus)

www.geritalia.org